



Liceo LAURA BASSI di Bologna

Linguistico, Scienze Umane, Economico-sociale, Musicale LUCIO DALLA

Dipartimento di studi umanistici, storici e religiosi

ITALIANO – BIENNIO LINEE DEL PROGRAMMA PER GLI STUDENTI NON ITALOFONI

A) STUDENTI PRIVI DI COMPETENZA LINGUISTICA IN ITALIANO

Come evidenziato nell'accordo quadro provinciale per l'accoglienza degli studenti non italo-foni nelle scuole secondarie di 2° grado, nel percorso di formazione dello studente straniero neo-arrivato sarà considerato **prioritario il recupero dello svantaggio linguistico**, da conseguirsi in primo luogo attraverso la frequenza di corsi intensivi di alfabetizzazione in Italiano L2 (organizzati dalla Rete di scuole cui aderisce anche il Liceo "Laura Bassi"), che concorreranno alla valutazione formativa dell'allievo.

Affinché tuttavia anche il percorso scolastico curricolare e l'attività in classe cooperino efficacemente al rafforzamento linguistico dello studente non italo-fono e determinino il suo progressivo allineamento ai livelli di apprendimento del gruppo classe, si individuano nell'ambito del programma di Italiano - delineato dalle *Indicazioni nazionali* e articolato nei programmi dipartimentali del Liceo – le finalità, le competenze e i contenuti seguenti, uguali o affini a quelli della classe e perseguibili/acquisibili dagli alunni stranieri nel corso del biennio.

FINALITÀ

- Approccio alla riflessione metalinguistica sulla lingua italiana;
- acquisizione delle competenze base di analisi delle strutture essenziali della lingua e confronto tra lingue e tra linguaggi;
- sviluppo delle abilità comunicative recettive (ascolto e lettura) e produttive (esposizione orale e scritta);
- acquisizione delle prime capacità di comprensione e di analisi di testi letterari e non letterari;
- accesso ad opere e autori significativi della classicità occidentale.

COMPETENZE

a) Competenze linguistiche e comunicative

- Riconoscimento e acquisizione delle principali strutture linguistiche grammaticali e morfosintattiche;
- riconoscimento delle principali differenze tra registro lessicale formale e informale;
- riconoscimento degli elementi e delle funzioni della comunicazione;
- individuazione delle informazioni e dei concetti essenziali di un testo (orale e scritto) e riconoscimento della loro concatenazione;
- riconoscimento delle principali caratteristiche di diverse tipologie testuali;
- progettazione e produzione di semplici testi, orali e scritti, comprensibili e adeguati alla situazione comunicativa.

b) Competenze letterarie

- Riconoscimento degli aspetti essenziali dei principali generi letterari;
- acquisizione del lessico di base dell'analisi letteraria;
- contestualizzazione di un testo nell'ambito di un percorso affrontato (storico, tematico, di genere, per autore...);
- riconoscimento di rapporti intertestuali tra opere note, anche di diversi linguaggi espressivi;
- conoscenza, anche in forme semplificate, in adattamenti o in traduzione nella lingua madre, di alcune delle opere della tradizione letteraria e culturale della civiltà occidentale affrontate nel corso del biennio (es. *Iliade*, *Odissea*, *Eneide*, *Promessi sposi*).

CONTENUTI

a) Aspetti linguistici e comunicativi

1° ANNO

- La formazione delle parole;
- la forma delle parole: la morfologia (con approfondimento individuale rispetto al resto della classe, anche nell'ambito del corso di Italiano L2);
- i rapporti tra le parole: la sintassi della frase semplice (con particolare attenzione alla verbo dipendenza);
- elementi di teoria della comunicazione;
- registri linguistici: cenni essenziali e acquisizione di lessico per diverse situazioni comunicative;
- comprendere: comprensione di domande, messaggi, istruzioni e consegne di carattere quotidiano e didattico; individuazione dell'idea centrale e delle informazioni essenziali di semplici testi espositivi, descrittivi, narrativi; strutturazione delle informazioni in schemi, mappe o riassunti (per cancellazione);
- produrre: elaborazione di semplici e brevi testi descrittivi, narrativi e espositivi, coerenti, chiari e comprensibili. **Non** si richiede la correttezza morfosintattica né, **tantomeno**, quella ortografica.

2° ANNO

- I rapporti tra le parole: approfondimento dell'analisi logica;
- i rapporti tra proposizioni: tempi verbali assoluti e tempi relativi; loro uso; la sintassi della frase complessa; le congiunzioni;
- la diacronia di una lingua: i principali mutamenti dal latino all'italiano (solo nel caso di alunni di origine neolatina);
- comprendere: riconoscimento di diverse tipologie testuali; individuazione dell'articolazione delle informazioni in testi di media complessità, della loro interconnessione e dei connettivi logico-testuali; riconoscimento delle principali figure del discorso (in particolare delle figure d'ordine e di suono) e della loro funzione espressiva;
- produrre: progettazione e redazione di testi espositivi, interpretativi e argomentativi chiari, coerenti e sufficientemente corretti sul piano morfosintattico e lessicale. **Non** è invece richiesta la correttezza ortografica.

b) Aspetti letterari

1° ANNO

- Il testo narrativo: individuazione della struttura e della funzione dei diversi elementi di un testo narrativo; lessico essenziale dell'analisi narratologica; i generi della narrazione.
Nel caso di alunni con lingua madre neolatina si potranno proporre alla lettura semplici e brevi testi narrativi d'autore oppure adattamenti semplificati; nel caso di alunni di origine non neolatina o addirittura non indoeuropea il percorso sarà affrontato nel 2° anno. Per esemplificare vari generi della narrazione sarà inoltre possibile far leggere alcune opere – comuni al resto della classe - nella lingua madre dello studente, oppure proporre l'adattamento cinematografico.
- Il mito e l'epica classica: le storie e i personaggi principali.
Nel caso di alunni con lingua madre neolatina si potranno proporre alla lettura semplici testi di argomento mitologico (ad esempio, destinati ai bambini) e le trame semplificate dell'*Iliade* e dell'*Odissea*; nel caso di alunni di origine non neolatina o addirittura non indoeuropea il percorso sarà affrontato nel 2° anno.

2° ANNO

- L'epica romana tra letteratura e storia. L'*Eneide* e l'ideologia del principato augusteo; aspetti principali del poema; la trama, episodi significativi. Del testo potrà essere fornita una sintesi semplificata e/o la traduzione in prosa dei brani analizzati in classe.
- Il romanzo europeo e i *Promessi Sposi*. Lineamenti generali di storia del romanzo europeo: letture di brani antologici e di opere integrali (anche nella lingua madre dello studente). Lettura della versione semplificata, per stranieri, de *I Promessi sposi*.
- Il testo poetico. Il linguaggio della poesia. La struttura del testo poetico. I principali versi della poesia italiana e il loro ritmo. Alcune tematiche della poesia (sono ammesse, anzi auspicate, letture di poesie nella lingua madre dello studente).
- Il genere e il linguaggio teatrale. I fondamenti del linguaggio teatrale: maschera, gestualità, mimo, situazione, voce. Il ruolo dei personaggi.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E POSSIBILI STRATEGIE OPERATIVE

- Affiancare alla spiegazione orale immagini, schemi, sintesi, mappe, così da favorire sia la comprensione sia la competenza linguistica;
- approntare e/o far redigere finestre lessicali con i termini specifici di volta in volta incontrati;
- curare in particolare la correlazione tra lo svolgimento dei moduli linguistici e lo sviluppo delle abilità comunicative;
- favorire il confronto tra la lingua e la letteratura italiana e quelle d'origine dell'allievo non italofono, così da evidenziare il suo apporto arricchente al gruppo classe;
- individuare uno o due tutor tra i compagni, che affianchino l'allievo nello svolgimento di compiti più complessi;
- favorire i lavori di gruppo e curare in quest'ambito l'integrazione dell'allievo non italofono e la realizzazione delle sue potenzialità;
- approntare o reperire testi adeguati e/o semplificati (da un punto di vista linguistico, non cognitivo), graduati e adatti al livello linguistico dell'allievo;
- progettare percorsi interculturali, anche di taglio pluridisciplinare.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le prove di verifica saranno differenziate rispetto al resto della classe per contenuto e/o per strutturazione, tempi, misurazione.

Per tutte le attività in classe all'allievo sarà consentito sia l'uso di un vocabolario bilingue sia la consultazione di un testo di grammatica.

Il raggiungimento degli obiettivi potrà essere verificato attraverso:

- prove strutturate e semistrutturate;
- esercizi di comprensione;
- lettura guidata di testi;
- costruzione di grafici, mappe, schemi, sintesi;
- produzione di semplici testi di tipologia definita;
- domande orali ed esposizioni.

Nelle prove di verifica si presterà attenzione a:

- esplicitare all'allievo le richieste che gli verranno formulate;
- assegnare compiti espositivi molto circoscritti;
- graduare i testi per lunghezza complessiva, per lunghezza delle frasi, per la presenza di informazioni implicite;
- consentire l'uso di tracce, schemi, scalette, immagini durante le verifiche sia scritte sia orali;
- evitare di ipercorreggere durante le esposizioni orali;
- valutare solo una prestazione alla volta (conoscenza del contenuto, lingua, organizzazione del contenuto).

Oltre alla conoscenza dei contenuti e alle capacità operative, per le prove che prevedano la produzione di testi nel caso degli studenti di prima saranno richieste chiarezza e comprensibilità, ma non lessico specifico né correttezza morfo-sintattica e ortografica; nel caso degli studenti di seconda chiarezza, coerenza e complessiva correttezza morfosintattica e lessicale, non ortografica.

La valutazione finale terrà conto, inoltre, sia degli esiti del corso di alfabetizzazione sia del complessivo progresso dell'allievo.

B) STUDENTI CON ALCUNI ANNI DI SCOLARIZZAZIONE IN ITALIA

Come nel caso degli studenti stranieri neo-arrivati, anche per gli studenti non italofoeni con pochi anni di scolarizzazione in Italia (mediamente, uno o due anni per gli alunni di lingua madre neolatina, due o tre per gli altri) sarà considerato prioritario il recupero dello svantaggio linguistico residuo, da conseguirsi attraverso la frequenza (consigliata o obbligatoria, a seconda delle indicazioni del Consiglio di classe) di corsi di alfabetizzazione in Italiano L2 e/o attraverso corsi di supporto organizzati dalla scuola, che potranno concorrere alla valutazione formativa dell'allievo.

Per quanto riguarda il programma disciplinare, si ritiene che le finalità generali da perseguire alla fine del biennio possano essere le medesime del gruppo classe, mentre l'acquisizione delle competenze e la conoscenza dei contenuti andranno graduate con intensificazione progressiva e supportate da strategie didattiche adeguate.

Sarà inoltre particolare cura degli insegnanti calibrare la progressione del raggiungimento delle competenze alla luce della risposta dello studente alle diverse sollecitazioni e della rapidità del suo apprendimento.

FINALITÀ

- Approfondimento della riflessione metalinguistica;
- acquisizione di competenze di analisi e confronto delle lingue e dei linguaggi;
- sviluppo delle abilità comunicative recettive (ascolto e lettura) e produttive (esposizione orale e scritta);
- sviluppo dell'interesse e del gusto per la lettura;
- acquisizione delle prime capacità di analisi di testi letterari (e non letterari);
- accesso ad opere e autori significativi della classicità occidentale e alle prime espressioni della letteratura italiana.

COMPETENZE

a) Competenze linguistiche e comunicative

- Riconoscimento e acquisizione delle principali strutture linguistiche grammaticali e morfosintattiche;
- riconoscimento di alcune varietà d'uso della lingua e dei principali registri lessicali;
- acquisizione della consapevolezza dello spessore diacronico della lingua;
- riconoscimento degli elementi e delle funzioni della comunicazione e consapevolezza della complessità degli atti comunicativi;
- individuazione delle informazioni e dei concetti essenziali di un testo (orale e scritto) e riconoscimento della loro concatenazione;
- riconoscimento delle caratteristiche e delle strutture di diverse tipologie testuali;
- progettazione e produzione di testi orali e scritti di diversa tipologia (anche creativi), comprensibili, coerenti e adeguati alla situazione comunicativa.

b) Competenze letterarie

- Riconoscimento delle caratteristiche essenziali dei principali generi letterari;
- acquisizione dei principali strumenti dell'analisi letteraria;
- contestualizzazione di un testo letterario nell'ambito di un percorso affrontato (storico, tematico, di genere, per autore...);
- riconoscimento di rapporti intertestuali tra opere, anche di diversi linguaggi espressivi;
- individuazione di alcuni dei caratteri principali della tradizione letteraria e culturale della civiltà occidentale e conoscenza, anche in forme semplificate o in adattamenti, di alcune delle opere affrontate nel corso del biennio.

CONTENUTI

a) Aspetti linguistici e comunicativi

1° ANNO

- La formazione delle parole;
- il significato delle parole: denotazione e connotazione; significato figurato, polisemia;
- la forma delle parole: la morfologia (con particolare attenzione al consolidamento delle conoscenze ortografiche, alla formazione dei plurali, alla conoscenza e all'uso dei verbi);
- i rapporti tra le parole: la sintassi della frase semplice;
- elementi di teoria della comunicazione;
- le varietà sincroniche di una lingua: i principali registri lessicali;
- comprendere, produrre: tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi ed espositivi) e loro caratteristiche; individuazione dell'idea centrale e dei dati principali di un testo; schematizzazione e riassunto; la progettazione di un testo; la produzione di testi delle tipologie note; la revisione del testo. Si richiede una discreta correttezza morfosintattica, **non** la correttezza ortografica.

2° ANNO

- I rapporti tra proposizioni: tempi verbali assoluti e tempi relativi; loro uso; la sintassi della frase complessa; le congiunzioni;
- la diacronia di una lingua: i principali mutamenti dal latino all'italiano (solo nel caso di alunni di origine neolatina); lineamenti generali della storia dell'italiano;
- comprendere, produrre: individuazione dell'articolazione delle informazioni, della loro interconnessione e dei connettivi logico-testuali; schematizzazione e mappatura; figure del discorso e loro funzione espressiva (in particolare le figure d'ordine e di suono); la progettazione e la redazione di testi creativi e di testi espositivi, interpretativi, argomentativi. Si richiede una complessiva correttezza morfosintattica e lessicale, pur in presenza di qualche errore; **non** la correttezza ortografica.

b) Aspetti letterari

1° ANNO

- Il testo narrativo: individuazione della struttura e della funzione dei diversi elementi di un testo narrativo; lessico essenziale dell'analisi narratologica; i generi della narrazione. Nel caso di alunni con lingua madre neolatina si potranno proporre le medesime letture del gruppo classe; nel caso di alunni di origine non neolatina o addirittura non indoeuropea si proporranno letture più brevi oppure adattamenti semplificati.
- I generi della narrazione. Per non richiedere agli studenti uno sforzo eccessivo ma consentire loro di affrontare compiutamente l'esame dei generi narrativi sarà possibile far leggere alcune opere – comuni al resto della classe - nella lingua madre dello studente, oppure proporre l'adattamento cinematografico.
- Il mito e l'epica classica. Per quanto riguarda il mito, soprattutto nel caso di alunni con lingua madre neolatina si potranno proporre alla lettura testi di argomento mitologico, scelti eventualmente tra quelli destinati all'infanzia; per quanto riguarda l'*Illiade* e l'*Odissea* si potranno proporre versioni semplificate, traduzioni contemporanee, sintesi degli episodi... a seconda del livello dello studente.

2° ANNO

- L'epica romana tra letteratura e storia. L'*Eneide* e l'ideologia del principato augusteo; aspetti principali del poema; la trama, episodi significativi. Del testo potrà essere fornita una sintesi semplificata e/o la traduzione in prosa dei brani analizzati in classe.
- Il romanzo europeo e i *Promessi Sposi*. Lineamenti generali di storia del romanzo europeo: letture di brani antologici e di opere integrali (anche nella lingua madre dello studente). I *Promessi sposi*: conoscenza dell'articolazione del romanzo e della trama; lettura dei riassunti dei capitoli; lettura di brani significativi.
- Il testo poetico. Il linguaggio della poesia. La struttura del testo poetico. I principali versi della poesia italiana e il loro ritmo. Alcune tematiche della poesia (sono ammesse, anzi auspiccate, letture di poesie nella lingua madre dello studente). Cenni alle prime espressioni della letteratura italiana.
- Il genere e il linguaggio teatrale. I fondamenti del linguaggio teatrale: maschera, gestualità, mimo, situazione, voce. Il ruolo dei personaggi.

Sarà inoltre possibile affrontare e richiedere percorsi di approfondimento (per i quali si rimanda al programma dipartimentale), avendo però cura di non assegnare letture troppo lunghe o complesse e, piuttosto, di proporre tematiche interculturali che diano spazio alle conoscenze dell'alunno straniero e ne valorizzino la cultura d'origine.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E POSSIBILI STRATEGIE OPERATIVE

- Affiancare alla spiegazione orale schemi, sintesi e mappe, così da favorire sia la comprensione sia la competenza linguistica;
- approntare e/o far redigere finestre lessicali con i termini specifici di volta in volta incontrati;
- curare in particolare la correlazione tra lo svolgimento dei moduli linguistici e lo sviluppo delle abilità comunicative;
- favorire il confronto tra la lingua e la letteratura italiana e quelle d'origine dell'alunno non italofono, così da evidenziare il suo apporto arricchente al gruppo classe;
- favorire i lavori di gruppo e curare in quest'ambito l'integrazione dell'allievo non italofono e la realizzazione delle sue potenzialità;
- progettare percorsi interculturali, anche di taglio pluridisciplinare.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le prove di verifica potranno essere differenziate rispetto al resto della classe per contenuto e/o per tempi e/o per misurazione; **saranno** differenziate nella valutazione della correttezza morfosintattica, lessicale e ortografica, in misura decrescente nel corso del biennio.

Per tutte le attività in classe all'alunno sarà consentito sia l'uso di un vocabolario bilingue sia la consultazione di un testo di grammatica.

Nelle prove di verifica si presterà attenzione a:

- esplicitare all'alunno le richieste che gli verranno formulate;
- evitare di ipercorreggere durante le esposizioni orali;

Oltre alla conoscenza dei contenuti e alle capacità operative, per le prove che prevedano la produzione di testi nel caso degli studenti di prima saranno richieste chiarezza, comprensibilità e una discreta correttezza morfo-sintattica e lessicale, ma non la correttezza ortografica; nel caso degli studenti di seconda chiarezza, coerenza e complessiva correttezza morfosintattica e lessicale, mentre potranno permanere calchi dalla lingua madre e errori ortografici.

La valutazione finale terrà conto, inoltre, del complessivo progresso dell'allievo.